



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA CONDIVISIONE, L'INTEGRAZIONE E LA PRODUZIONE

DI DATI GEOTOPOCARTOGRAFICI

(articolo 15 della L. 241/1990)

TRA

La **Regione del Veneto**, codice fiscale 80007580279 - partita IVA 02392630279, con sede in Venezia, CAP 30123 Dorsoduro 3901, (d'ora innanzi denominata "Regione") rappresentata da _____, nella sua qualità di _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, autorizzato alla firma del presente Protocollo di Intesa con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

e

il **Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"**, codice fiscale _____, (d'ora innanzi denominato "Consiglio di Bacino") rappresentato da _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, domiciliato per la carica in Belluno in via S. Andrea, n.5, autorizzato alla firma del presente Protocollo di Intesa con deliberazione del Comitato Istituzionale n. ____ del _____.

PREMESSO CHE

– la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi per la realizzazione e il consolidamento della propria Infrastruttura Dati Territoriali – IDT - secondo i disposti della L.R.



b0864962



	28/1976, anche attraverso l'implementazione della base informativa	
	geografica costituita da cartografie tecniche di dettaglio, archivi e data	
	base topografici, geodetici e tematici sul territorio;	
	– in attuazione della L.R. 11/2004 la Regione predispone ed aggiorna il	
	“Quadro conoscitivo” del proprio territorio, in termini di monitoraggio,	
	previsione e modellistica ambientale, le cui basi informative costituiscono	
	parti integranti dei Sistemi Informativi Geografici regionale, provinciale,	
	comunale e di soggetti pubblici e privati;	
	– in base a quanto è previsto dalla L.R. 27 marzo 1998, n. 5, di	
	individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali, in data 20 aprile 1999 è	
	stata stipulata la convenzione di cooperazione costitutiva dell’“Autorità	
	d’Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto” per la gestione del Servizio	
	idrico Integrato;	
	– l’art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i. ha	
	stabilito la soppressione delle Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale al	
	31 dicembre 2012 e la Regione Veneto con L.R. n. 17 del 27 aprile 2012	
	“Disposizioni in materia di risorse idriche”, confermando i limiti	
	geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha affidato a nuovi	
	Enti denominati “Consigli di Bacino” le funzioni esercitate dalle	
	sopresse Autorità d’Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il	
	personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;	
	– il Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi”, come da direttive regionali,	
	ha mantenuto lo stesso Codice Fiscale dell’ormai soppressa Autorità	
	d’Ambito Territoriale Ottimale “A.T.O. Alto Veneto” e, ai sensi della	



b0864962



	L.R. n. 17/2012, ne ha acquisito, senza soluzione di continuità, tutte le	
	funzioni, tutto il patrimonio, tutto il personale e tutte le obbligazioni attive	
	e passive anche ai fini della presente convenzione;	
	– l’Assemblea dell’A.A.T.O. Alto Veneto con propria deliberazione n. 40	
	del 27 giugno 2003 e n. 48 del 22 dicembre 2003 ha affidato, tramite la	
	sottoscrizione di apposita convenzione, la gestione del Servizio Idrico	
	Integrato secondo la modalità “in house providing” alla società BIM	
	Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;	
	– in forza del citato affidamento, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.,	
	realizza gli interventi previsti nel Programma degli Interventi in	
	attuazione del Piano d’Ambito, approvati dall’assemblea del Consiglio di	
	Bacino “Dolomiti Bellunesi”;	
	– il vigente Programma degli Interventi è stato da ultimo aggiornato con	
	deliberazione dell’Assemblea del Consiglio di Bacino n. 11 del 30	
	novembre 2020, approvato definitivamente con deliberazione ARERA n.	
	26/2021/R/idr del 26 gennaio 2021, destinando fondi per € 1.400.000,00	
	per l’informatizzazione reti del territorio gestito sotto il profilo tecnico da	
	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;	
	– la Regione da molti anni stipula specifici accordi di collaborazione con	
	Enti locali e altri soggetti pubblici anche finalizzati alla realizzazione	
	della CTRN-DB Geotopografico e che esercita costantemente un’azione	
	di coordinamento al fine di costruire e divulgare conoscenze e	
	metodologie condivise e pienamente efficaci;	
	– il Consiglio, con nota del 10 giugno 2021 (prot. reg. n. 263878 del 10	



b0864962



giugno 2020) indirizzata alla Direzione Pianificazione Territoriale, ha comunicato la richiesta alla Regione di sottoscrivere un Protocollo di Intesa per la condivisione, l'integrazione e la produzione di dati geotopografici;

PRESO ATTO CHE

– la Regione ha partecipato ai lavori del “Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione” di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*) che ha prodotto e pubblicato le Regole Tecniche per i nuovi standard nazionali in materia di monitoraggio e documentazione del territorio;

– il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 10 novembre 2011, ha emanato i decreti relativi a:

- “Adozione del Sistema di Riferimento geodetico nazionale”;
- “Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei DataBase GeoTopografici”;
- “Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali”;

oltre alle modalità di prima costituzione e di aggiornamento degli stessi decreti, e che devono essere assunti da parte delle Amministrazioni Pubbliche italiane in relazione alla gestione e implementazione dei dati territoriali;

– la Direttiva 2007/2/CE emanata dal Parlamento Europeo il 14 marzo 2007, ha istituito l'*Infrastruttura per l'Informazione Territoriale nella*



Comunità Europea denominata INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe), la quale tra i diversi obiettivi prevede che l'IDT nazionale ed europea sia costituita da una rete di servizi in grado di fornire ed assicurare un flusso di dati ed informazioni mediante procedure condivise, garantendo l'interoperabilità tra i dataset ed i servizi ad essi relativi;

CONSIDERATO CHE

- la Regione cura lo sviluppo della base informativa geografica, con caratteristiche cartografiche di dettaglio, dell'Infrastruttura Dati Territoriali regionale a supporto alle decisioni in materia di ambiente, governo del territorio e di protezione civile, promuovendo altresì la diffusione e la condivisione dell'informazione e dei dati disponibili;
- tanto la Regione quanto il Consiglio di Bacino, attraverso il soggetto gestore del ciclo idrico integrato BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., possiedono le competenze tecnico-scientifiche per una collaborazione finalizzata allo sviluppo armonico e coordinato delle basi conoscitive e di controllo afferenti al territorio regionale, utili anche per la pianificazione degli interventi in ambito locale e per le possibili applicazioni di tipo geotopografico;

VISTO

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazioni di attività d'interesse comune;



b0864962



VALUTATA

la possibilità di una collaborazione tra la Regione e il Consiglio di Bacino per avviare programmi di integrazione delle proprie banche dati territoriali gestite attraverso le proprie Infrastrutture Dati Territoriali (IDT) anche mediante la formazione e l'aggiornamento della CTR nella forma del Database Geotopografico in tutto corrispondente ai dettati delle vigenti normative tecniche di settore;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 - OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE**

La Regione e il Consiglio di Bacino intendono istituire un rapporto di reciproca collaborazione, allo scopo di:

- condividere i dati geotopocartografici che compongono il patrimonio informativo alla base dei Sistemi Informativi Territoriali dei due Enti;
- realizzare nuove produzioni di dati geotopocartografici e la strutturazione delle Infrastrutture Dati Territoriali anche mediante la costituzione di appositi Gruppi di Lavoro;
- realizzare attività finalizzate all'armonizzazione dei dati di cui al punto precedente al fine di garantire la coerenza con gli standard indicati nelle normative tecniche nazionali;
- fornire formazione, servizi, dati territoriali e programmi software nell'ambito del riuso tra Enti della PA, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (*Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD*), al fine di favorire la diffusione e lo sviluppo delle nuove metodologie e tecnologie informatiche per il territorio;



b0864962



- sviluppare congiuntamente attività di informazione e diffusione della cultura dei dati territoriali anche attraverso l'attivazione di iniziative volte a condividere esperienze su processi innovativi nel panorama dell'informazione geografica.

Art. 2 - REFERENTI

- La Regione indica come proprio referente e responsabile dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa _____, autorizzato con _____ n. _____ del _____;
- Il Consiglio di Bacino indica come proprio referente e responsabile dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa _____, autorizzato con _____. che sarà operativamente affiancato dal responsabile della specifica commessa affidata a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A _____.

Art. 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI

Il Consiglio di Bacino si impegna a dare attuazione a quanto previsto dal Programma degli Interventi vigente, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 11 del 30 novembre 2020, in merito all'aggiornamento dei dati cartografici dell'intero territorio di competenza.

La Regione si impegna a provvedere alla validazione preliminare delle metodologie e degli standard da seguire per la produzione dei dati che dovrà essere realizzata in piena coerenza con le prescrizioni normative di settore; assume inoltre l'impegno di eseguire le operazioni di verifica di conformità, in corso d'opera e finali, anche valendosi di consulenti esterni.

Art. 4 – DIRITTI



b0864962



La Regione e il Consiglio di Bacino rimangono proprietari dei propri dati geodetici e geotopografici. Tutti i materiali, sia essi cartacei che digitali, dovranno essere corredati di metadati, secondo le specifiche del D.M. 10 novembre 2011 “Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali”, e di specifica licenza d’uso secondo quanto previsto dalla legge 221 del 2012.

I dataset di nuova produzione saranno gestiti in esclusiva, nel rispetto delle normative vigenti in tema di condivisione dei dati, dal Consiglio di Bacino, e dal soggetto affidatario BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., per un periodo di tre anni a partire dalla data del Certificato di verifica di conformità finale; successivamente le banche dati geografiche prodotte in seno al presente Protocollo d’Intesa concorreranno a comporre il patrimonio informativo dell’Infrastruttura Dati Territoriali della Regione seguendo le politiche già adottate dall’Ente in materia di open data.

Art. 5 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO

Il presente Protocollo d’Intesa ha la validità e durata di anni 6 (sei) dalla sua sottoscrizione non suscettibile di rinnovo tacito.

Art. 6 - RECESSO O SCIoglimento

Le Parti, in caso di gravi e documentati inadempimenti e comunque con un preavviso di 3 mesi, hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo di Intesa ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante PEC.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



b0864962



Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni relative all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo di Intesa in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal GDPR 2016/679.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis) della legge 241/1990.

Regione del Veneto Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"

